

# **Specificità del rapporto banca - PMI**

# Valutazione delle PMI

- L'offerta di finanziamenti alle imprese è influenzata da vari fattori, tra i quali riveste particolare importanza la dimensione aziendale.
- Le imprese minori incontrano spesso maggiori difficoltà nell'accesso al credito a causa delle asimmetrie informative tipiche del rapporto banca-microimpresa
- Nonostante ciò, le imprese più piccole fanno ampio ricorso al credito bancario, poiché difficilmente dispongono di valide alternative nel reperimento di risorse finanziarie
- La presenza di asimmetrie informative rende difficile la valutazione dell'affidabilità dell'impresa da parte delle banche

# Istruttoria di fido per PMI

- In base alle previsioni di vigilanza conseguenti all'Accordo di Basilea 2, la valutazione dell'affidabilità dell'impresa da parte delle banche dovrebbe fondarsi sull'analisi di **tre tipi di informazioni: quantitative, qualitative, andamentali**.
- Le microimprese sono per la maggior parte imprese in regime di **contabilità semplificata**
- per questo motivo gli **elementi di tipo quantitativo** di cui la banca può disporre sono piuttosto **limitati**. Tali imprese sono quindi valutate soprattutto sulla base degli aspetti qualitativi e andamentali
  - gli **aspetti qualitativi** descrivono la storia dell'impresa, il profilo personale e professionale dei soggetti che ne fanno parte, gli eventuali progetti di sviluppo e innovazione;
  - gli **aspetti andamentali** descrivono i rapporti avuti in precedenza con la banca in questione e con il sistema bancario in generale.

Le microimprese confluiscono generalmente nel segmento “retail” per il quale, in base al metodo standard, non è prevista l’attribuzione di un rating e il coefficiente di ponderazione è fisso al 75%

	da AAA a AA-	da A+ a A-	da BBB a BB-	inferiore a BB-	senza rating
Coefficiente di ponderazione del rischio <b>Imprese “Corporate”</b>	20%	50%	100%	150%	<b>100%</b>
<b>Retail</b> (piccole imprese e privati)	<b>75%</b>				